



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI MONTEVAGO (AG)

ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO

Repertorio n. 702

CONTRATTO DI APPALTO

dei lavori di: “ Messa in sicurezza, alla prevenzione ed alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilita’ degli elementi anche non strumentali dell’I.C. Ten. Giuffrida nel Comune di Montevago (AG)”;

Importo contrattuale € 39.569,02.

L' anno duemilaquindici addi’ Undici del mese di Febbraio in Montevago, presso la sede del Municipio ubicati nella P.zza della Repubblica

AVANTI A ME

Dott. Alfonso Sabella, Segretario Comunale del Comune di Montevago, domiciliato per la mia carica presso la sede Municipale, senza presenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta di comune accordo dalle Parti, aventi i requisiti di legge,

SONO COMPARSI

da una parte:

- Sig. Arch. Giuseppe Neri, Responsabile del Settore Area Tecnica, nato a Naro (AG) il 25.09.1959, domiciliato per la sua carica presso la sede Municipale, il quale interviene in questo Atto, non in proprio ma per conto ed in legale rappresentanza del comune di

Montevago, codice fiscale n. 92006330846, che nel contesto dell'Atto verrà chiamato per brevità anche " ENTE ";

dall' altra parte:

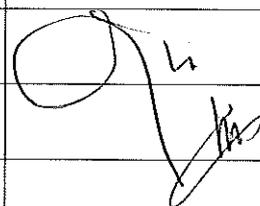
il Sig. Milazzo Paolo, nato a Castelvetro (TP) il 25.08.1976, residente a Montevago (AG) – 92010 – C.so Rinascita n. 46, C.F.: MLZ PLA 76M25 C286B, che interviene in questo Atto nella qualità di Titolare Firmatario della ditta MM COSTRUZIONI con sede legale a Montevago (AG) – 92010 – c.so Rinascita n. 46, partita Iva 02567830845, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Agrigento al numero 02567830845, al numero Repertorio Economico Amministrativo AG 197706, che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamato per brevità anche "Appaltatore".

Detti Componenti, della cui identità personale sono certo,

PREMETTONO

che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 36 del 18.02.2014 si nominava RUP per i lavori di cui all'oggetto l'Arch. Giuseppe Neri e si affidava altresì l'incarico di progettazione e direzione dei lavori ai progettisti Geom. Morreale Salvatore e Geom. Ciaccio Rosario;

che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 15 del 26.02.2014 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo, il quadro economico e si dava atto che l'intervento è totalmente finanziato con fondi di cui alla delibera CIPE n. 06/2012, i cui codici identificativi del progetto sono : CUP C16E12000650001, CIG



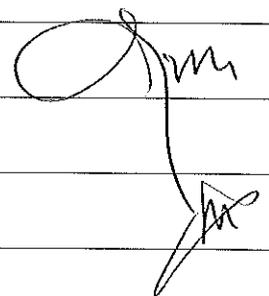
5918318E80;

che con nota prot. n. 2965 del 06.03.2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso la convenzione dei lavori de quo e comunicato gli estremi del decreto di impegno, registrazione e pagamento della prima rata di acconto del finanziamento concesso.

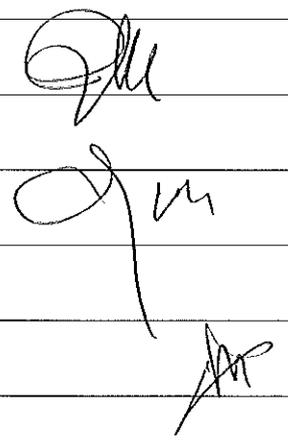
che con la medesima nota è stata comunicata inoltre, l'avvenuta autorizzazione dell'impegno di euro 60.000,00 (diconsi euro sessantamila/zero zero) in favore del comune di Montevago e l'erogazione di euro 27.000,00 (euro ventisette/mila/zero zero) quale prima rata di acconto del finanziamento sul conto della Tesoreria Provinciale dello Stato;

che con verbale di validazione del progetto esecutivo datato 08.09.2014 il RUP Arch. Giuseppe NERI ha dichiarato valido il progetto esecutivo in rapporto alla tipologia, categoria, entita' e importanza dell'intervento n. 00612SIC030 " messa in sicurezza, alla prevenzione ed alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilita' degli elementi anche non strumentali dell'I.C. Ten. Giuffrida nel Comune di Montevago (AG)";

che con determina del Responsabile Area Tecnica n. 274 del 23.09.2014 si riapprovava il progetto esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale con le modifiche richieste dal Comitato Tecnico amministrativo Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, si provvedeva all'individuazione del contraente mediante procedura di gara "Cottimo Fiduciario", si approvava



altresi lo Schema di lettera-invito/disciplinare e si impegnava nel bilancio 2014 la somma complessiva come appresso indicata:
euro 33.000,00 intervento 2040301 cap. 9700,
euro 27.000,00 intervento 2040301 cap. 9705;
che con lettera- invito del 24.09.2014 veniva fissato il Cottimo fiduciario per il 13.10.2014;
che a seguito di gara di cottimo fiduciario, giusto verbale datato 13.10.2014 pubblicato all' albo pretorio on-line dal 14.10.2014 al 17.10.2014, i lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente alla ditta M.M. Costruzioni di Milazzo Paolo con sede a Montevago (AG) per un importo complessivo di euro 39.569,02 (diconsi euro trentanovemilacinquecentosessantanove/zerodue);
che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 306 del 27.10.2014, si è provveduto ad aggiudicare definitivamente alla ditta M.M. Costruzioni di Milazzo Paolo con sede a Montevago (AG) c.so Rinascita n. 46 - p.iva 02567830845 i lavori di " messa in sicurezza, alla prevenzione ed alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilita' degli elementi anche non strumentali dell'I.C. Ten. Giuffrida nel Comune di Montevago (AG)"; per l'importo netto contrattuale di euro 39.569,02 (diconsi euro trentanovemilacinquecentosessantanove/zerodue), al netto del ribasso del 13,76% sull' importo a B.A. di euro 35.640,90 e quindi per un importo netto di euro 30.736,71 oltre a euro 397,64 oneri per la sicurezza ed euro 8.434,67 oneri per la manodopera;
che con verbale del 16.01.2015 il Responsabile Unico del



Procedimento, congiuntamente all'esecutore , hanno dato atto che permangono ai sensi dell'art. 106 del Regolamento di esecuzione del codice dei contratti dei LL.PP., approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;

che sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti dal bando ed è stata comprovata l'idoneità dell'Appaltatore a contrarre, sotto l'aspetto giuridico, tecnico-economico e finanziario, in rapporto ai lavori di che trattasi;

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

(Premesse)

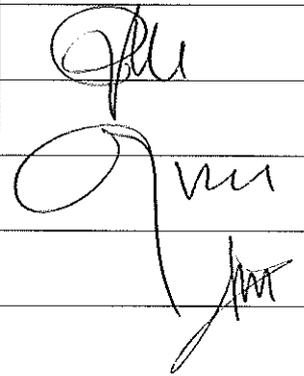
Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ARTICOLO 2

(Oggetto dell'appalto)

L'Ente, come sopra rappresentato, conferisce all' "Appaltatore" che, come sopra rappresentato, accetta senza riserva alcuna, l'appalto relativo ai lavori di " messa in sicurezza, alla prevenzione ed alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strumentali dell'I.C. Ten. Giuffrida nel Comune di Montevago (AG)";

L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione, con la necessaria organizzazione di mezzi, mano d'opera e materiali e con la gestione a proprio rischio, secondo l'art.1655 del Codice Civile,

Handwritten signatures and initials in the right margin, including a large signature at the top, a signature below it, and initials 'MM' at the bottom.

alle condizioni di cui al presente contratto e secondo gli allegati di progetto più avanti specificati.

ARTICOLO 3

(Corrispettivo dell'Appalto)

Il Corrispettivo dovuto dall' "Ente" all' "Appaltatore" per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in euro 39.569,02 (diconsi euro trentanovemilacinquecentosessantanove/zerodue), al netto del ribasso del 13,76% sull' importo a B.A. di euro 35.640,90 e quindi per un importo netto di euro 30.736,71 oltre a euro 397,64 oneri per la sicurezza ed euro 8.434,67 oneri per la manodopera;

Tale somma, però, viene dichiarata fin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modifiche tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dal "R.U.P." alla sede legale dall'Appaltatore nel c.so Rinascita n. 46 - 92010 Montevago (AG).

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere del "Comune di Montevago". La richiesta di eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall' Appaltatore al competente Ufficio Ragioneria e Finanze dell' Ente, e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

ARTICOLO 4

(Subappalto)

I subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 5

(Capitolato Speciale e norme regolatrici del contratto)

L'appalto viene concesso dall' Ente ed accettato dall' Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile di tutte le norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e delle modalità contenute:

nel Capitolato Generale dei LL.PP., approvato con Decreto Ministero del LL.PP. n. 145 del 19 aprile 2000, che qui si intende integralmente riportato;

nel D.Lgs 12Aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;

nel Capitolato Speciale d'appalto relativo alle opere di di cui trattasi, allegato al presente atto sotto la lettera "A";

nell' elenco prezzi unitari relativo alle opere di cui trattasi allegato al presente contratto sotto la lettera "B".

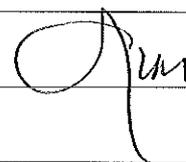
nell' offerta presentata in sede di gara;

nel DUVRI e POS;

nel Cronoprogramma dei lavori;

nel Computo metrico estimativo;

negli elaborati grafici progettuali relativi alle opere di cui trattasi, appartenenti al progetto esecutivo dell'opera, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria



eccezione;

in tutte le norme di legge relative alle opere pubbliche, vigenti o di successiva emanazione, disposizioni tutte che l'Impresa aggiudicataria, per mezzo del proprio legale rappresentante come sopra generalizzato, dichiara di accettare.

Gli elaborati grafici progettuali, il cronoprogramma dei lavori, il computo metrico estimativo, il DUVRI, il piano di sicurezza redatto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati agli atti di questa Amministrazione e già sottoscritti dalle Parti per integrale accettazione, si intendono facenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art 137 del regolamento 207/2010, anche se non materialmente allegati.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente le prescrizioni riportate negli articoli del Capitolato Speciale d'Appalto dal n.01 al n. 88;

ARTICOLO 6

(Piani di sicurezza)

L'Appaltatore si obbliga durante l'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto, ad osservare tutte le norme antinfortunistiche vigenti, nel rispetto del DUVRI predisposto dalla stazione appaltante e del piano operativo di sicurezza redatto dalla stessa impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 131 comma 2 D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. che si intendono parte integrante del presente contratto.

L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione appena citata, ogni volta che mutino le condizioni di cantiere ovvero i processi di cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ARTICOLO 7

(Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)

L' Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro, in vigore per il settore e per la zona in cui si svolgono i lavori.

L'Appaltatore è tenuto inoltre ad agire, nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L' Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, sanitaria, prevista per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 118, comma 6, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 8

(Risoluzione e recesso)

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le previsioni di cui agli articoli 134,135 e 136 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 9

(Invariabilità del corrispettivo)

Ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., non è ammessa la revisione dei prezzi né l'applicazione dell'art. 1664, 1° comma, del Codice Civile.

ARTICOLO 10

(Pagamenti)

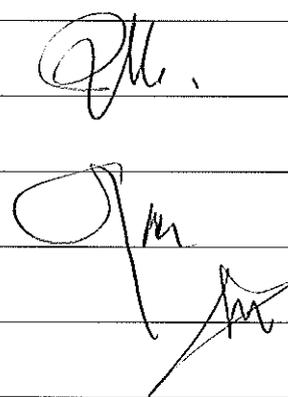
I pagamenti verranno effettuati con le scadenze previste dall'articolo 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 11

(Cauzione Definitiva)

A garanzia di un perfetto e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del presente atto, l' "Appaltatore" ha prestato cauzione definitiva ai sensi dell'art. 40 e dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006 in data 02.12.2014 mediante polizza fideiussoria n. 2014/13/6266805 rilasciata da ITALIANA Assicurazioni Spa agenzia di Sciacca di € 3.957,00 (Euro tremilanovecentocinquantesette/zerozero). Tale cauzione verrà svincolata a norma di legge.

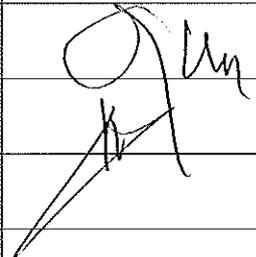
L'Ente avrà diritto di valersi di detta cauzione qualora si verificano a carico dell'appaltatore le fattispecie di cui al terzo comma dell'art. 123 del Regolamento approvato con DPR 5 ottobre 2010, n. 207.



ARTICOLO 12

(Polizza assicurativa)

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 125 del Regolamento approvato con DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e dall'art. 129 del D.Lgs 163/2006 ha stipulato un polizza di assicurazione rilasciata da ITALIANA Assicurazioni Spa agenzia di Sciacca n. 2014/25/6073685 del 02.12.2014 a garanzia dell'Ente per tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Detta polizza assicura inoltre l'Ente contro la responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. L' Appaltatore ha prestato altresì polizza di responsabilità civile per danni a terzi con un massimale di € 500.000,00 (dicono Euro cinquecentomila/zero zero).



ARTICOLO 13

(Variazione al progetto)

Qualora l'Amministrazione, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del D.Lgs n. 163 del 2006 e s.m.i. le stesse verranno liquidate a misura, mediante il concordamento dei nuovi prezzi ai sensi delle vigenti disposizioni. In questo caso

trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui all'art. 311 del Regolamento approvato con DPR 05 ottobre 2010, n. 207. Il ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs. n. 163 del 2006.

ARTICOLO 14

(tempo utile per l'ultimazione dei lavori – penale)

L'Appaltatore darà concreto inizio ai lavori entro 45 (quarantacinque) giorni dalla stipula del contratto.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori in appalto, ivi comprese eventuali opere di finitura ed integrazione di appalti incorporati è fissato in giorni 45 (quarantacinque) naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna, così come disposto dall'art. 21 del Capitolato Generale d'Appalto.

La penale di cui all'art. 145 del Regolamento rimane stabilita nella misura di € 39,57 (diconsi euro trentanove/cinquantasette) per ogni giorno di ritardo pari a 1 per 1.000 dell'ammontare netto contrattuale.

ARTICOLO 15

(definizione delle controversie)

E' esclusa la competenza arbitrale.

L'Appaltatore è sempre tenuto, indipendentemente da ogni possibile contestazione, ad attenersi alle disposizioni della Direzione dei Lavori, senza peraltro poter sospendere o ritardare il

regolare progresso degli stessi.

ARTICOLO 16

(Accordo Bonario)

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei Lavori e del Collaudatore e, sentito l'Appaltatore, formula all'amministrazione, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale l'Amministrazione delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'Appaltatore cessa la materia del contendere.

Si richiama sull'argomento l'art. 32 del Capitolato Generale, l'art. 240 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e l'art. 60 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le controversie, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non composte a norma del citato articolo 240 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. sono devolute all'autorità giudiziaria competente ai sensi dell'articolo 20 Codice di procedura civile e dell'articolo 34 del decreto del Ministero dei LL.PP. 19 aprile 2000 numero 145.

ARTICOLO 17

(Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie)

Le Parti danno atto che l' "Appaltatore" ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" .

ARTICOLO 18

(Dipendenti - Incompatibilità)

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara ed attesta di non aver concluso contratto di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, ad ex dipendenti del Comune Committente che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi e negoziali per conto della contraente Pubblica Amministrazione.

Dichiara altresì, di accettare e convenire, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del DPR 16/04/2013 n. 62, che la violazione degli obblighi di condotta di cui al citato decreto da parte dello stesso o dei suoi collaboratori costituisce ai sensi dell'art. 1456 del C.C. motivo di risoluzione di diritto del contratto.

ARTICOLO 19

(Adempimenti in materia antimafia)

Si da atto che, con dichiarazione sostitutiva del 12.01.2015, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 l'Appaltatore ha dichiarato che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di

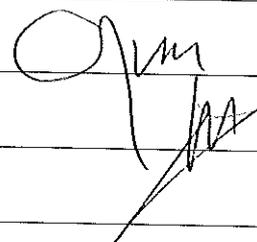
sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159 del 06.09.2011, oltre cause ostative ai sensi della Legge anticorruzione n. 190/2012.

ARTICOLO 20

(Protocollo di Legalità)

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza del " Protocollo di Legalità" stipulato tra il Ministero dell'Interno, l'Autorità di vigilanza sui LL.PP., la Regione siciliana, le Prefetture provinciali della Regione, l'INAIL e l'INPS in data 12 luglio 2005 e si impegna a rispettare, per la parte di propria competenza, le clausole e gli obblighi in esso contenute (v. circ. Comm. 29 settembre 2005, n. 21348° 2 – GURS n. 45/2005). In particolare si impegna a fornire le comunicazioni di cui all'art. 6 del protocollo ed a rispettare gli obblighi di cui all'art.10. Si impegna altresì a rispettare, a pena di risoluzione contrattuale ex artt. 1455 e 1456 del Codice Civile, i seguenti obblighi previsti dal Codice Antimafia ed anticorruzione (c.d. Codice Vigna) approvato con deliberazione della giunta regionale n. 54 del 04.12.2009:

- obbligo di denunciare all'autorità giudiziaria e/o agli organi di polizia, effettuandone segnalazione anche alla pubblica amministrazione appaltante, ogni tentativo di estorsione o condizionamento, quali, ad esempio, richieste di tangenti, pressioni per l'assunzioni di personale, per affidamento di subappalti, danneggiamenti, furti e simili. Tale clausola sarà inserita anche nei contratti di subappalto;



- obbligo di non concedere lavori in subappalto alle ditte che ricadono nelle cause di esclusione di cui all' art. 1. comma 1° del Codice Antimafia;
- obbligo di garantire un'efficace azione di vigilanza affinché l'accesso all'area ove si svolgono i lavori possa essere consentito soltanto a persone o mezzi autorizzati.
- Obbligo di comunicare a pena di risoluzione contrattuale, alla stazione appaltante i nominativi delle persone addette a compiti di vigilanza.

ARTICOLO 21

(Divieto di cessione del contratto)

Il presente contratto, giusto quanto disposto dall'art. 23 del capitolato speciale e dall'articolo 118, comma 1, del D.Lgs 163/2006 non può essere ceduto, pena nullità.

ARTICOLO 22

(Flussi Finanziari)

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale consapevole che l'inadempimento costituirà causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 15/2008 l'Appaltatore si impegna ad aprire un numero di conto corrente unico.

L'Appaltatore si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle

retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il CIG 5918318E80 e il CUP C16E12000650001.

ARTICOLO 23

(Spese contrattuali e trattamento fiscale)

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Capitolato Generale e specificato ai sensi dell'articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, sono a carico dell' Appaltatore. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori in appalto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del DPR 26 aprile n. 131.

L'imposta di bollo relativa al presente contratto è assolta con modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.) per l'importo di € 45,00 esclusi gli allegati. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è comunque a carico dell'Amministrazione.

ARTICOLO 24

(Trattamento dei dati personali)

Le parti di questo Atto consentono il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente Atto, dipendenti formalotà ed affetti fiscali connessi.

ARTICOLO 25

(Atti Richiamati non allegati)

Fanno parte integrante del presente contratto, in quanto espressamente richiamati e non allegati, i seguenti atti:

determina settore Area Tecnica n. 36 del 18.02.2014 ,

deliberazione di G.M. n. 15 del 26.02.2014,

nota Ministero Infrastrutture prot. 2965 del 06/03/2014,

verbale di validazione del progetto esecutivo del 08.09.2014,

determina settore Area Tecnica n. 274 del 23.09.2014,

determina settore Area Tecnica n. 306 del 27.10.2014,

Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso il

06/02/2015 dalla Cassa Edile di Agrigento,

Verbale permanenza condizioni d'immediata esecuzione dei lavori datato 16.01.2015 (Art. 106 del regolamento approvato con DPR 5 ottobre 2010, n. 207),

certificazione dei carichi pendenti e casellario giudiziario,

certificazione di regolarità fiscale,

certificazione fallimentare,

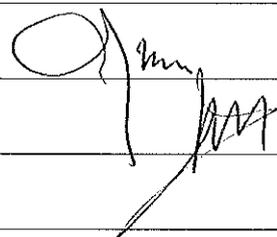
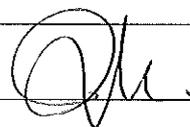
certificazione di cui all'art.31 D.Lgs 507/99,

Polizza fideiussoria per la cauzione definitiva redatta ai sensi dell'art. 123 del Regolamento approvato con DPR 5 ottobre 2010, n. 207,

Polizza Assicurativa redatta ai sensi dell'art. 125 del Regolamento approvato con DPR 5 ottobre 2010, n. 207,

I seguenti elaborati progettuali:

computo metrico estimativo,



crono programma,

DUVRI,

POS,

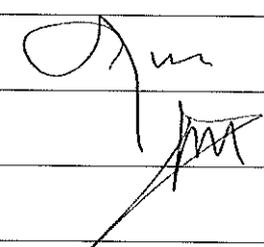
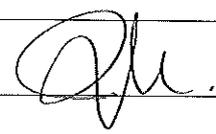
Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 13, del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

E richiesto, io Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su 20 pagine a video, dandone lettura alle parti, ad eccezione dei richiamati allegati, per espressa dispensa avutane dalle stesse, le quali lo hanno dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza previa accertamento delle identità personali, come di seguito specificato:

Il Sig. Paolo Milazzo nato a Castelvetro (TP) il 25.08.1976 mediante l'apposizione della firma autografa acquisita digitalmente mediante scanner ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs 07.03.2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

Il Responsabile del Settore area Tecnica Sig. Arch. Giuseppe Neri mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs 07.03.2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) verificata a mia cura ai sensi dell'art.14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

In presenza delle parti io Segretario Comunale/Ufficiale Rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale ai



sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs 07.03.2005 n. 82 Codice
dell'Amministrazione Digitale (CAD);

Firmato:

Sig.  (firma autografa
acquisita digitalmente),

Arch. Giuseppe Neri (firmato digitalmente),

Il Segretario comunale/Ufficiale Rogante Dott. Alfonso Sabella
(firmato digitalmente)